

**RUFINA**

**Festa grande per Rombenchi  
In duecento per i suoi 80 anni**

**ERANO** in 200 a Villa Poggio Reale a festeggiare gli ottanta anni di Emilio Rombenchi, sindaco Pci di Rufina dal 1978 al 1990, assessore in comunità montana, presidente della Cantina Vicas. Un'iniziativa organizzata dal comune di Rufina per testimoniare a Rombenchi l'affetto di una comunità che ha avuto modo di apprezzare le qualità che ne hanno caratterizzato l'attività politico amministrativa per tanti anni. Ai saluti dei sindaci Pinzani e Gamberi (ex) di amministratori locali (della stessa parte politica e non) si sono aggiunti anche quelli di tanti privati cittadini.

**FIGLINE LA POLITICA E I GUASTI NEL TUNNEL****Nella galleria del San Donato non si respira?  
Giorgetti: «E' un problema delle Ferrovie»  
Intanto resta il potenziale pericolo**

SEMBRA essere senza soluzione, o almeno non nell'immediato, il problema che potrebbe nascere da eventuali guasti, o blocchi di natura tecnica, dei treni che percorrono la galleria del San Donato, fra Figline e Firenze, un tunnel di 11 chilometri dove i convogli sfrecciano ad alta velocità. La situazione, segnalata dai rappresentanti dei pendolari, è stata affrontata anche a livello politico dai vari partiti nei consigli provinciali di Firenze e Arezzo, visto che questi treni trasportano viaggiatori dell'intero Valdarno, i quali hanno sottolineato la necessità della messa in sicurezza della galleria chiedendo un preciso piano di protezione civile, che

consentisse di intervenire in caso di emergenza. Ma l'assessore provinciale alla protezione civile di Firenze Stefano Giorgetti, sollecitato in proposito, ha risposto che "informerà il gruppo tecnico delle Ferrovie sulle problematiche che sono state sollevate". Naturalmente non sono mancate le polemiche, ma tutto rimane com'è, sperando che non accada mai niente che possa bloccare i passeggeri sotto la galleria, che non si creino situazioni d'emergenza, perché solo allora dalla teoria si passerebbe alla pratica rendendosi conto di quanto fosse necessario disporre di una pianificazione che consentisse di intervenire rapidamente.

P. F.

**RIGNANO RISCHI ANCHE PER I FERROVIERI**  
Rifondazione presenta un esposto all' Arpat

«E' un attacco al diritto alla salute dei lavoratori»

«**APPRENDO** con viva preoccupazione l'ennesima denuncia fatta dal Comitato Pendolari Valdarno Direttissima il 15 giugno». Così il consigliere Andrea Calò, del gruppo Rifondazione Comunista, autore di un'interpellanza sui banchi del Comune di Rignano, che si è tradotta in un

esposto all'Arpat, in quanto non riguarda solo le criticità e le disfunzioni sulla linea usata prevalentemente dai pendolari, ma risulta essere «un vero attacco — ha detto — al diritto alla salute dei lavoratori» giacché «l'aria è irrespirabile per 11 chilometri di tunnel, fra Figline e Rovezzano».

**A.D.I.**

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO



## TRASPORTI NUOVA DENUNCIA DEL COMITATO PENDOLARI «Aria irrespirabile in treno» E ora ci si mette anche il caldo

di PAOLO FABIANI

«RINGRAZIAMO Trenitalia per la salina che ci offre, ma si tratta di un servizio che non abbiamo richiesto e che non ci è gradito». Maurizio Da Re, portavoce del «Comitato pendolari valdarnesi», commenta ironicamente il problema della mancanza di condizionamento nelle vetture dei treni pendolari che, spesso, vengono fra l'altro fermati in linea per dare la precedenza ai treni veloci, e con le temperature di questa calda estate è facile immaginare quale possa essere l'umore dei viaggiatori che quotidianamente si devono spostare per recarsi al lavoro.

«Ci sono arrivate numerose segnalazioni di carrozze con il condizio-

natore d'aria mal funzionante o in avaria totale — spiega Da Re che ha inoltrato un reclamo ufficiale alla Regione Toscana affinché faccia applicare a Trenitalia il contratto di servizio —, e se a que-

**CONDIZIONATORI KO**  
Esposto alla Regione affinché mandi ispettori e faccia valere il contratto di servizio

sti problemi si aggiungono le possibili soste sotto il sole e i ritardi, sia nella linea direttissima che in quella lenta, il viaggio si trasforma in un bagno di sudore», peggiorando ulteriormente la situa-

zione dei pendolari, già di per sé difficile da sempre.

**IL PORTAVOCE** del Comitato si è rivolto alla Regione perché questa con Trenitalia ha stipulato un contratto di servizio per il trasporto ferroviario locale.

«E da contratto — rileva Maurizio Da Re — Trenitalia deve garantire almeno il 90% del funzionamento degli impianti di aria condizionata compatibilmente con le condizioni climatiche. La qual cosa ai pendolari non risulta. Per questo abbiamo invitato la Regione Toscana a controllare il rispetto di queste norme inviando sui treni i propri ispettori per applicare sanzioni e penali a Trenitalia, così come previsto».